

«Amari» in attesa di 2 risposte

Giarre. Per l'ex Tribunale necessari il nullaosta della Regione e l'agibilità

Meno di una settimana al suono della prima campanella scolastica e a Giarre sembra che ogni minuto trascorso - che avvicina a venerdì 18 - sia stato più breve del precedente. La vicenda dell'«Amari» senz'aule, dopo lo sfratto, ha preoccupato amministratori e dirigenti scolastici ma adesso, pare, che ci siano tutti gli elementi per definire, finalmente, risolta, o quasi, la questione. E l'ipotesi che sembrava più remota resta la sola da mettere in atto: i locali dell'ex tribunale di corso Sicilia (per i quali il Comune paga un canone). Si aspetta il nullaosta dalla Regione, proprietaria dell'immobile e la verificare per garantire l'agibilità dei solai a terrazza nel piano terra ma, ricevuto il nullaosta e ottenuta l'agibilità,

l'ex tribunale ospiterà i liceali.

Alla ricerca di aule da destinare ai ragazzi del liceo sociopsicopedagogico rimasti senza classi, l'assessore provinciale alle Politiche scolastiche, Giovanni Ciampi, ha sudato sette camice per trovare una soluzione. Dopo che il progetto di concedere 10 aule del professionale «Majorana-Sabin» è sfumato, la soluzione sembrava essere arrivata mercoledì con la disponibilità, garantita dal Comune, dei locali dell'ex Opera Pia Bonaventura. Peccato che giovedì il presidente della cooperativa sociale Solco abbia ricordato che quei locali sono occupati da loro, e per almeno 10 anni. A quel punto, Ciampi ha raggiunto Giarre e insieme con il sindaco, Teresa Sodano, con l'as-

sessore provinciale, Pippo Pagano e la dirigente dell'Area Patrimonio, Nunziatina Spatafora, ha vagliato l'ipotesi dell'ex tribunale prospettata, come ultimo approdo, dal primo cittadino. Ieri mattina, dopo il sopralluogo, la decisione di percorrere questa strada: «Ritengo sia la soluzione definitiva, anche se temporanea - ha detto Ciampi - attendiamo il nullaosta ma credo che la Regione darà il suo assenso. Se la prova di carico darà l'esito sperato, per venerdì 18 saranno pronte una decina di aule. Ringrazio il sindaco Sodano per la mano che ci ha dato».

«Bisogna verificare la flessibilità dei solai con la prova di carico e garantire una manutenzione ordinaria ma, quei locali, sono una valida soluzione - spie-



ga il consigliere provinciale, Salvo Patanè, che aggiunge - Stigmatizzo gli irrigidimenti che sono arrivati da una parte del mondo scolastico sulla vicenda Amari. La scuola deve costruire ponti non sollevare muri». Dello stesso parere il collega Nunzio Parrinello.

L'ingresso del vecchio tribunale potrebbe accogliere da venerdì 18 i liceali dell'«Amari»

ELEONORA COSENTINO

«Due aree da sfruttare»

Fiumefreddo. Ex Keyes e Siace, ordine del giorno del Consiglio comunale per la riqualificazione

Si è svolta ieri l'iniziativa voluta dall'amministrazione di Fiumefreddo, presente con tutti i suoi componenti, compresi i consiglieri comunali, sul lungomare di Marina di Cottone, nello spazio antistante l'ingresso principale della ex cartiera Keyes, sottoposta a sequestro, circa un mese fa, dal comando Compagnia guardia di finanza di Riposto, per la presenza di amianto sbriciolato e l'utilizzo del sito, nel periodo estivo, come struttura ricettiva al servizio di bagnanti e campeggiatori.

Motivo della protesta, sensibilizzare gli enti a operare la dovuta bonifica, per non tagliare le gambe a una prospettiva di sviluppo nel comparto turistico. Nutrita la presenza istituzionale, con Concetta Raia, Basilio Catanoso, l'assessore provinciale Orazio Vaccaro e il consigliere Nunzio Parrinello, oltre a parecchi lavoratori della ex cartiera Keyes e dirigenti sindacali di categoria. Nella seduta straordinaria del Consiglio comunale - che ha avuto luogo, nella Casa municipale, subito dopo - sono intervenuti l'assessore regionale ai Beni culturali Lino Leanza e il senatore Pino Firrarello. «Le due aree della Siace e della Keyes - ha



dichiarato il sindaco Sebastiano Nucifora - che si estendono per oltre 50 ettari, entrambe sotto sequestro per la presenza di sostanze inquinanti, debbono essere bonificate e riadattate per lo sviluppo turistico del litorale, che rappresenta l'unica ancora di sostegno economico per tutto l'hinterland».

Per il sindacato provinciale Gianfranco Milazzo, segretario FisteL-Cisl, ha dichiarato: «Noi guardiamo con fiducia al territorio ma, nella circostanza, voglia-

Amministratori davanti all'ex cartiera Keyes dove hanno preso parte all'iniziativa promossa dalla Giunta municipale di Fiumefreddo [foto Di Guardo]

mo tutelare quei lavoratori che, espulsi dai processi produttivi, hanno necessità di essere ricollocati nel mondo del lavoro».

Per Raia, deputata regionale Pd, «bisogna che tutti i soggetti istituzionali si siedano attorno a un tavolo per programmare gli interventi da eseguire. Lo sviluppo di quest'area è determinante per un turismo sostenibile che guardi al futuro con rispetto ambientale e senza stravolgimenti cementizi».

Tutti i presenti hanno dichiarato di essere pronti a svolgere il loro compito, in sinergia, per dare risposte certe alle popolazioni. Il Consiglio ha votato un ordine del giorno con cui si impegna a intraprendere ogni iniziativa, nei confronti della Provincia e del curatore fallimentare della Keyes, per chiedere di eseguire le necessarie indagini per la messa in sicurezza e la riqualificazione dei siti. Invita, altresì, l'amministrazione a convocare una conferenza di servizi con gli enti competenti per definire tempi e modi per la soluzione del problema e chiede, al presidente della Regione, l'intervento in via sostitutiva.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

LA STORIA

OCCUPATE QUASI MILLE PERSONE a.v.r.) E' stata una manifestazione di protesta pacifica, quella organizzata dall'amministrazione comunale, per richiedere con urgenza la bonifica delle ex aree industriali della Siace e della Keyes, sottoposte a sequestro per la presenza di amianto sbriciolato. Due aziende sorte nei primi Anni '60 che hanno occupato, complessivamente - nel periodo di maggior splendore - quasi mille lavoratori. Un'area di quasi 50 ettari la Siace, dove doveva nascere il parco divertimenti a tema più grande d'Italia, dopo Mirabilandia, acquistata dalla Provincia di Catania, nel 1998, per 17 miliardi di vecchie lire, e la Keyes con un'area di circa 33mila metri quadrati, di cui 17mila di area coperta, leader nel campo della produzione di imballaggi alimentari (portauova, portafrutta), chiusa per cessata produzione nell'ottobre del 2002.

RIPOSTO

Piazza Matteotti nel degrado L'assessore: «Che inciviltà!»

Piazza Matteotti, il degrado abita qui. Uno stato di abbandono che subito rimbalza agli occhi di chi la frequenta, soprattutto anziani e bambini: cartacce sparse a terra, tubi d'acqua rotti, fili elettrici che fuoriescono da pannelli, cestini portarifiuti distrutti, panchine danneggiate, escrementi di animali in bella mostra. E' lo scenario di degrado che offre da tempo la «piazzetta» (foto Di Guardo) - come viene denominata dai ripostesi - sia ai residenti che ai forestieri. «Mi chiedo - racconta una giovane residente di viale Amendola - come posso mandare mio figlio a giocare in un luogo del genere? In mezzo a tanta sporcizia e con il rischio di prendersi un'infezione». Aggiunge un pensionato: «Dove è finita la politica a favore del verde delle



amministrazioni di centrosinistra a Riposto? Siamo stati contenti quando, negli Anni '80, la «piazzetta» è stata ristrutturata, oggi non possiamo che vergognarci di tanto degrado». Piazza Matteotti è stata, infatti, per decenni il luogo preferito di

tante famiglie del quartiere Carmine, per sfuggire, nelle ore serali, alla calura estiva. «Mai una multa - annota ancora il pensionato - a chi sporca la piazza o chi non raccoglie gli escrementi dei propri cani». Replica l'assessore comunale al Verde pubblico, Mario Calderone: «L'immondizia presente in quest'area e gli evidenti danni ai tubi e a diverse strutture presenti nello spazio in questione sono la testimonianza di un'inciviltà dilagante. Contrastare simili azioni non sempre è facile. Posso, tuttavia, annunciare che agli interventi a difesa dell'ambiente, già messi in atto, si aggiungerà un'altra iniziativa tesa ad arginare il fenomeno».

SALVO SESSA

in breve

MASCALI

Oggi «Sorrordiamo con la Croce rossa italiana»

a.d.f.) Oggi, nel Centro sociale «Karol Wojtyla» di via Livatino, dalle 18.30 alle 23, i volontari della Croce rossa italiana, Gruppo Pionieri di Mascali, organizzano una serata all'insegna del divertimento con giochi, balli, karaoke e altro. L'evento, denominato «Sorrordiamo con la Cri», ha un duplice scopo: fare conoscere i servizi e le attività che svolgono i Pionieri Cri e dare l'opportunità di divertirsi con delle scenette teatrali approntate dai volontari Cri. L'ingresso è gratuito.

MASCALI

Stasera l'esibizione del comico Carlo Kaneba

a.d.f.) Oggi, alle 19, nella chiesa di Maria SS Bambina, a Tagliaborse, accoglienza dei pellegrini della comunità parrocchiale di Maria SS della Strada e di S. Maria dell'Itria di Nunziata. Don Carmelo Di Costa celebrerà la Messa vespertina. Seguirà la 9ª edizione della degustazione del pane condito, accompagnata alle 21 dall'esibizione del comico Carlo Kaneba, offerta dalla Provincia regionale di Catania.

GIARRE

Domani a Trepunti «4ª special car tuning show»

m.g.l.) Domani, nella piazza di Trepunti, la Pro Loco di Giarre organizza il «4ª special car tuning show», gara e dimostrazione di accessori componentistica audio e video. Per informazioni e iscrizioni contattare la Pro Loco, piazza Monsignor Alessi, 8. Telefono 095/9704257.

RIPOSTO

Studenti diversabili alla partenza della regata d'altura

s.s.) Domani mattina una rappresentanza di studenti diversamente abili, ospiti di una barca a vela, assisteranno - su iniziativa della sezione ripostese della Lega navale italiana - alle fasi di partenza della regata d'altura «La Rotta del Vino» sul percorso Riposto-Siracusa-Marzamemi, che prenderà il via alle 10 dal porto turistico della «Marina di Riposto». La Lni è impegnata a portare avanti un progetto - rivolto agli alunni diversamente abili delle scuole afferenti al Centro territoriale risorse handicap della scuola media statale «Macherione» di Giarre - che ha come obiettivo rendere il mare fruibile attraverso lo sport della vela.

RIPOSTO

Interventi a favore di ultra 65enni indigenti

s.s.) La V Area (Servizi sociali) del Comune ha indetto un bando per interventi a favore di anziani ultra 65enni che vivono in condizioni di indigenza. Il bando è rivolto ai soggetti, che vivono in Sicilia da almeno un anno dalla data di presentazione dell'istanza, che percepiscono un assegno di una pensione sociale come unico reddito e senza proprietà immobiliari al di fuori della prima abitazione. Tale contributo è, dunque, un'integrazione al reddito, a titolo sperimentale e straordinario relativamente al solo 2009 per 12 mesi. Possono presentare domanda anche coppie di coniugi, di cui almeno uno titolare di assegno o pensione sociale, senza figli conviventi e il cui reddito complessivo non superi, per il 2008, i 10mila 612,26 euro. Il bando è disponibile negli Uffici dei Servizi sociali di via Cavour.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via Umberto, 22; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54 (solo diurno); GIARRE: via Pirandello, 11 (12/9); GIARRE: via Callipoli, 240 (dal 13/9); NUNZIATA: via Etna, 203; RIPOSTO: corso Italia, 96; S. G. MONTEBELLO: via Dusmet, 11.

CALATABIANO. Ad agosto sono stati quasi 4.300. La Regione includerà il maniero tra i 10 siti da valorizzare

Boom di visitatori all'antico castello



TURISTI IN VISITA NELL'ANTICO CASTELLO

L'impegno profuso dalla diocesi di Acireale a promuovere il recupero e la valorizzazione dello storico maniero, arroccato sulla «terra vecchia» di Calatabiano, è certificato dal numero sempre maggiore di visitatori. La conferma arriva dalle presenze italiane e straniere che hanno visitato ad agosto l'antico castello, che ospita - accanto a servizi aggiuntivi, nella nuova sala d'armi - un museo multimediale del patrimonio storico-artistico della diocesi di Acireale.

Un notevole interesse, a poco meno di un mese dall'inaugurazione, visto che sono state ben 4.295 le persone che hanno usufruito dell'ascensore panoramico in vetro, realizzato sul versante nord della collina, mentre 3.140 sono stati, invece, i paganti per l'ingresso al castello (i residenti pagano solo il biglietto per l'im-

pianto di risalita). A completare il fascino del contesto, impreziosito dall'impianto di risalita semplice, efficace e moderno è ovviamente il patrimonio paesaggistico, costituito dalla vista della Valle dell'Alcantara, dell'Etna e della costa jonica. Le giornate di maggior afflusso al castello, durante le serate medioevali in paese - il 16 e 17 agosto - organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Centro studi medioevale dell'associazione culturale «Giovani Oggi». Un appuntamento che richiama migliaia di persone, per assistere all'avvincente palio dei Crujillas e partecipare alla serata a tema medioevale nell'antico borgo di Gesù e Maria, ai piedi del monte castello.

Un riconoscimento a valorizzare ulteriormente il sito di Calatabiano, arriva

anche dalla Regione, nella persona dell'assessore ai Beni culturali, Lino Leanza, che ha incluso il castello tra i 10 nuovi siti da scoprire e valorizzare entro l'anno, investendo risorse in questo settore. Proprio nei giorni scorsi, una delegazione svedese - guidata dal consigliere comunale taorminese, Jonathan Sferra - è stata accolta al castello arabo-normanno di Calatabiano. A promuovere l'iniziativa, il presidente del Centro per i diritti dell'uomo, Franz Buda. «E' importante - ha spiegato Buda, storico ed esperto del territorio - che Taormina apra i suoi confini anche alla Valle dell'Alcantara e alle sue tante bellezze».

A fare da «Cicerone», l'ingegnere Sebastiano Di Prima, responsabile del progetto di recupero del monumento.

SALVATORE ZAPPULLA

GIARRE

Richiesta all'Aimeri la pulizia in prossimità delle scuole

ele.cos.) L'Amministrazione mette a punto un progetto per monitorare il territorio, un Ufficio permanente di tutela ambientale che sarà attivo entro il 20 settembre. Arginare il dilagante fenomeno delle microdiscariche abusive è l'obiettivo dell'iniziativa, peraltro già avviata in altri Comuni vicini. «La nostra intenzione - afferma l'assessore all'Ambiente, Piero Mangano - è quella di istituire un ufficio nell'ambito del quale vigili urbani e operatori dell'Urbanistica avranno il compito di monitorare il territorio e le attività commerciali che smaltiscono il cartone degli imballaggi».

E tra le iniziative da mettere in atto, annunciate ieri dalla Joniambiente, in un incontro con l'Amministrazione, una pulizia straordinaria in prossimità delle scuole, chiesta al di-

rettore dell'Aimeri Ambiente, Alfio Agrifoglio, in vista del nuovo anno scolastico, dal vice presidente del Cda dell'Ato, Antonello Caruso. Sul fenomeno discariche abusive, lo stesso Caruso che appoggia il progetto dell'Ufficio permanente, ha tirato in ballo un piano di videosorveglianza come deterrente al fenomeno, progetto sostenuto dal comandante della polizia municipale, Maurizio Cannavò. Intanto, oltre 20 contenitori destinati alla raccolta rifiuti, saranno sostituiti, come annunciato dal presidente del Cda, Francesco Rubbino. I contenitori dislocati sul lungomare, in aggiunta a quelli già presenti, saranno piazzati al posto dei contenitori non più funzionali. Al mercato ortofrutticolo sarà posizionato uno scarrabile per i rifiuti biodegradabili.

GIARRE

Piazza Duomo punto d'incontro da stasera una serie di spettacoli

Presentato in Municipio, alla presenza del vicesindaco Leo Cantarella e degli assessori Giovanni Spada e Piero Mangano, il programma «Giarre città della musica e dell'arte». L'iniziativa, ancora in fase sperimentale, mira a rivitalizzare piazza Duomo, facendola diventare fulcro degli eventi più importanti e punto di aggregazione. Si inizia oggi con il Festival delle danze del Mediterraneo, che si divide in due segmenti: latin dancing show e frammenti di danza.

Lunedì concerto dei Matia Bazar. Martedì, alle 20.30, la Filodrammatica «Grasso» rappresenterà «I Miraculi di Frà Gilormu», commedia dialettale in tre atti di Cristalli Gambino. Mercoledì, alle 20.30, la compagnia «Artisti Stravaganti per caso» allestirà «Cerco mo-

glie non Stabile» commedia dialettale in tre atti. Giovedì, alle 20.30, sarà la volta della compagnia «I Girovaghj» che metterà in scena la commedia «Li Turchi». Venerdì, alle 20.30, concerto dell'orchestra «Macherione» di Giarre diretta dal maestro Angelo La Spina. Sabato 19, alle 20.30, Pippo Pattavina presenta lo spettacolo «Metti una sera che... ne parliamo».

Domenica 20, alle 20, si terrà la consegna del Premio Sport e Cultura; seguirà lo spettacolo del gruppo «Esedra» in Eterogenea Tour Musiche-Acrobazie e Teatro Contemporaneo. Le serate di oggi, domani, lunedì e giovedì 20 saranno trasmesse in diretta radiofonica con postazione in piazza Duomo.

MARIA GABRIELLA LEONARDI